

PARROCCHIA DI SELVA

DOMENICA 10/5/1998 : Va DI PASQUA .

Ore 10.30 : SOLENNE SANTA MESSA DI PRIMA COMUNIONE .
def. fam. Masiero.

MARTEDI'12/5 : s.Leopoldo.

Ore 16.00 : S.Messa .

SABATO 16/5 : Santa Messa Prefestiva .

Ore 19.00 : S.Messa .

DOMENICA 17/5/1998 : VIa DI PASQUA .

Ore 10.30 : S.Messa . - Ann. Dalla Chiara Luigi .

AVVISI.

GIOVEDI'14/5 : Ore 16.00 Incontro di preghiera .

VENERDI'15/5 : Fioretto alla Madonna - S.Messa presso la
famiglia Dal Maso Adriano.

MARTEDI'12/5 : Verrà portata la Comunione agli ammalati e anziani.

PARROCCHIA DI AGUGLIANA

DOMENICA 10/5/1998 : Va DI PASQUA .

Ore 10.30 : S.Messa e ritrovo di tutta la parentela dei Casarotto.
def. fam. Casarotto .
def. Festugato Maria e Capitanio Guerrino.

GIOVEDI'14/5 : s.Mattia Apostolo.

Ore 16.00 : S.Messa .

SABATO 16/5 : Fioretto alla Madonna e S.Messa "AL MASO".

DOMENICA 17/5/1998 : VIa DI PASQUA .

Ore 9.00 : S.Messa . -def. Festugato Umberto e Anna .

AVVISI.

In Settimana Don Luigi passerà per la Visita e la Bendizione
delle famiglie .

CELEBRAZIONE DELLA CRESIMA .

Domenica 5 Luglio il Vescovo Sua Ecc. Mons. PIETRO NONIS
VERRÀ in Parrocchia per la Celebrazione Solenne della CRESIMA.
La Celebrazione sarà alle ore 10.00 .

MARTEDI'12/5 : Verrà portata la Comunione agli ammalati e anziani.

-la Festa-

BOLLETTINO
PARROCCHIALE
DI MONTEBELLO VIC.
SELVA - AGUGLIANA

**VIVERE
VUOL DIRE
AMARE**

*«Vi dò un comandamento nuovo: che vi
amiate gli uni gli altri» (Giovanni 13,34).*



DOMENICA 10/5/1998 : Va DI PASQUA .

Non appena Giuda ha abbandonato il Cenacolo, nella notte, Gesù affida ai discepoli il suo testamento spirituale, annunciando così la sua partenza per la casa del Padre, condizione indispensabile per la glorificazione di Dio e del figlio dell'uomo. Gesù parla in questi termini: "Ora..subito..per poco". Si tratta qui del tempo che segue la Pasqua, durante la quale Gesù, già nel pieno possesso della sua gloria nel seno del Padre, ne attende ancora, con la sua chiesa, la piena manifestazione. Parole inquietanti vengono pronunciate all'inizio della attesa, che è pure la nostra: Gesù non sarà più con i discepoli. Non perché ha deciso di lasciarli soli; abbandonati a se stessi, ma perché devono passare dalla abitudine alla sua presenza fisica alla fede nella sua presenza invisibile, nel cuore stesso della assenza. Sperimentare per mezzo della fede, la sua presenza nella assenza, è una delle caratteristiche fondamentali della vita cristiana fino alla fine dei tempi. Ma c'è un altro aspetto, altrettanto essenziale: risuscitare la presenza del figlio dell'uomo attraverso la pratica del comandamento nuovo, amandoci gli uni gli altri come egli ci ha amati. Quest'amore reciproco è la garanzia e manifestazione della presenza permanente del risorto in mezzo a suoi. La carità e l'Eucaristia, sono il segno distintivo e concreto di vivere la fede pasquale .